



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 19/34 del 1.6.2023

Criteria e modalità di assegnazione contributi ai Comuni costieri per l'attuazione del programma di salvamento a mare - Stagione balneare estiva 2023.

1. Premessa

Tra le attività di protezione civile di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 1/2018, di competenza della Regione, figurano quelle relative alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali, da delegare per quanto di competenza, agli Enti locali.

Alla Regione Sardegna, per le suddette attività sono trasferite annualmente dallo Stato risorse finanziarie pari a euro 406.211,79.

Con riferimento al bilancio regionale, sono stanziati per l'attività di salvamento balneare 2023, risorse pari a euro 1.100.000,00 (Missione 11 - Programma 01).

Al fine di permettere la piena operatività per la prossima stagione balneare estiva dei sistemi e interventi di salvamento a mare, finalizzati ad aumentare la sicurezza e l'incolumità delle persone, le risorse sopracitate sono destinate a favore dei Comuni costieri interessati, con le modalità di seguito riportate.

2. Destinatari

Per la predisposizione e attuazione del "programma di salvamento a mare", avente finalità di prevenzione e tutela della incolumità dei bagnanti durante la stagione estiva, i comuni costieri, anche in forma associata, con riferimento ai tratti liberi da concessioni e adibiti alla balneazione, possono fare richiesta di ammissione al beneficio.

Il suddetto programma dovrà essere attuato all'interno del periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2023, corrispondente alla "Stagione balneare estiva", che abitualmente viene individuato dall'Ordinanza balneare di "Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo" e potrà essere svolta anche in maniera non continuativa. In ogni caso deve essere garantito almeno un mese di servizio giornaliero continuativo (ore 09:00 - 19:00) all'interno del periodo che va dal 1 luglio al 31 agosto.

La richiesta di contributo dovrà contenere una breve descrizione del programma di salvamento a mare e fornire le informazioni minime di base inerenti agli obiettivi e alle modalità di espletamento del programma (numero e tipologia delle postazioni, periodo e orari di svolgimento del servizio, personale utilizzato, ecc.) ed eventuali informazioni integrative necessarie per la predisposizione della graduatoria.

3. Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese relative a:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) acquisto e rinnovo delle attrezzature (mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, torrette di avvistamento, salvagenti, sagole, segnalatori, presidi medici di soccorso, accessori, bandiere, ecc.); l'acquisto delle suddette attrezzature potrà essere eseguito esclusivamente dal Comune, che potrà eventualmente cederle in comodato d'uso al soggetto affidatario del servizio, qualora esplicitamente previsto dalla convenzione/contratto stipulato;
- b) manutenzione ordinaria e/o ripristino funzionale delle attrezzature di salvamento di proprietà o in comodato d'uso da altri Enti o Istituzioni (torrette di avvistamento, mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, attrezzature e materiali specifici di salvamento, primo soccorso e rianimazione); la relativa spesa potrà essere sostenuta, in nome e per conto dell'amministrazione comunale, dal soggetto affidatario del servizio al quale sarà rimborsata la somma anticipata con evidenza negli atti contabili;
- c) costi di personale abilitato (in caso di gestione del servizio di salvamento in forma diretta da parte del Comune);
- d) costi per la fornitura del servizio mediante affidamento a società, imprese, cooperative specializzate o organizzazioni di volontariato Onlus, affidati secondo procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto applicabili;
- e) altri costi diretti per l'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività di salvamento (acquisto del carburante necessario per il posizionamento quotidiano dei mezzi di soccorso presso le postazioni in spiaggia, ivi compresi moto d'acqua e gommoni, il successivo rientro e rimessaggio presso le sedi ovvero presso i porti più vicini, acquisto e posizionamento di cartellonistica e avvisi, acquisto e posizionamento di attrezzature per favorire la mobilità sugli arenili, ecc.);
- f) rimborsi a favore delle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco regionale - categoria mare (nell'ambito di un rapporto di collaborazione disciplinato da apposita convenzione) delle spese sostenute per:
 - 1. assunzione di personale abilitato (in forma minoritaria, in modo tale da garantire la previsione di una quota di partecipazione di operatori volontari superiore al 50%);
 - 2. vitto degli operatori volontari, liquidati secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (codice della protezione civile), già art. 10 del D.P.R. n. 194/2001. I rimborsi così disposti e opportunamente documentati non potranno superare, giornalmente, euro 15,00 per pasto a operatore per ogni turno di servizio di 6 ore considerato dalla presa di servizio presso le sedi dell'Organizzazione;
 - 3. acquisto di carburante per i mezzi di proprietà dell'Organizzazione ovvero a questa affidati in comodato d'uso da amministrazioni ed enti pubblici utilizzati nelle attività di salvamento. La misura del rimborso dovrà essere determinata in applicazione dei criteri previsti dalla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 26.11.2004. Sono ammesse a contributo le spese di carburante relative ai mezzi di proprietà degli associati operativi delle Organizzazioni di volontariato sprovviste di automezzi di proprietà o automezzi affidati in comodato d'uso previa autorizzazione della Direzione generale della Protezione Civile e secondo le modalità già impartite dalla stessa Direzione con apposita nota circolare;
 - 4. costi indiretti (costi telefonici, di segreteria e reintegro materiali di consumo) dovuti alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gestione del servizio per il periodo della convenzione stessa. Tali costi, previsti in convenzione sono ammessi nel limite del 5% delle spese complessivamente rendicontate.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

4. Richieste presentate dai Comuni in forma associata

Le richieste presentate dai Comuni in forma associata devono riportare l'individuazione dei criteri di riparto percentuale tra gli Enti promotori associati della somma assegnata in caso di positivo inserimento in graduatoria. La mancata indicazione di tali criteri determina l'inammissibilità della domanda in sede istruttoria.

Tenuto conto che le gestioni in forma associata sono collegate, in base alla normativa vigente, all'esercizio congiunto di funzioni e servizi determinati, si rammenta che le domande, per essere presentate in forma associata, dovranno essere direttamente riferite alla competenza di una funzione o servizio gestiti con tale modalità sovra comunale, come risultante dagli atti costitutivi della forma associativa.

L'Amministrazione regionale si riserva, in fase istruttoria, di richiedere copia di detti atti costitutivi e attuativi delle gestioni sovra comunali (Statuto, deliberazioni di conferimento funzioni, Convenzione Quadro, Convenzione attuativa) al fine di verificare la regolarità di quanto dichiarato.

5. Misura del contributo e criteri

L'assegnazione del contributo avviene nei limiti previsti dallo stanziamento sul bilancio regionale che è pari a euro 1.506.211,79.

L'importo del contributo sarà ripartito tra i soggetti richiedenti, ammessi a contributo in modo da incentivare l'istituzione di adeguati presidi balneari sui litorali fruibili di ogni Comune costiero della Sardegna e garantendo, a ciascun richiedente ammesso, il contributo minimo di euro 5.000.

A tale fine sono definiti i seguenti criteri:

- a) sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione al netto delle concessioni balneari (massimo 30 punti);
- b) numero di interventi di salvamento a mare (riferiti alla banca dati degli interventi relativa agli ultimi dieci anni resa disponibile dalle Capitanerie di Porto) rapportati all'estensione lineare dell'arenile fruibili alla balneazione (massimo 15 punti);
- c) numero di postazioni di salvamento fisse localizzate sull'arenile moltiplicate per la durata del servizio attivo nel periodo dal 1° luglio al 31 agosto (massimo 30 punti);
- d) numero di postazioni di salvamento mobile con mezzo di soccorso di superficie sia moto d'acqua, con operatore PWC, sia gommone con scafo rigido (Rigid Inflatable Boats) dotato di almeno un motore fuoribordo, con a bordo personale dotato di adeguato brevetto o comunque abilitazione idonea al soccorso balneare (es. Soccorritore Marittimo della Guardia Costiera, Soccorritore Acquatico o Sommozzatore del CNVVF), laddove consentite dai provvedimenti specifici dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

soggetti competenti, moltiplicate per la durata del servizio attivo nel periodo dal 1° luglio al 31 agosto (massimo 20 punti);

- e) status del PUL del Comune richiedente in riferimento alla L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii.:
- “efficace” ovvero adottato definitivamente con delibera del Consiglio comunale e pubblicato sul BURAS (5 punti);
 - “in itinere” ovvero quantomeno adottato preliminarmente con delibera del Consiglio comunale (2 punti);
 - “non presente” (0 punti).

I dati relativi alla dimensione lineare degli arenili saranno quelli risultanti dal Piano di Utilizzo dei Litorali, redatto ai sensi delle Direttive in materia di gestione del demanio marittimo e approvate con la Delib.G.R. n. 10/5 del 21.2.2017 e adottato da ciascuna Amministrazione, i cui estremi sono da riportare nell'istanza prodotta su apposito modulo secondo lo schema di domanda riportato in calce al presente documento. In assenza del menzionato Piano, l'Amministrazione interessata attesta il dato di riferimento, che sarà sottoposto a verifica tecnica a campione da parte della Direzione generale della Protezione Civile in sede istruttoria tenendo in considerazione anche i dati presenti nel “Repertorio dei sistemi spiaggia e campi dunali della Sardegna” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 – Piano Paesaggistico Regionale.

Si specifica che in caso di economie o di mancato utilizzo delle risorse a conclusione del programma di salvamento, anche per le annualità precedenti, l'Ufficio competente provvederà alla ripartizione delle somme disponibili ai soggetti attuatori in relazione ai criteri già indicati.

6. Modalità di presentazione delle richieste di ammissione al contributo

La richiesta di contributo, che dovrà riportare una relazione sui siti, tempi e modi di espletamento del servizio, dovrà essere trasmessa, entro il 15 giugno 2023, pena esclusione, al seguente indirizzo PEC: pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it e redatta secondo le modalità indicate dalla Direzione generale della Protezione Civile, sulla base dello schema riportato in calce ai presenti criteri.

7. Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo

Esaminata la correttezza formale di tutte le domande pervenute, la Direzione generale della Protezione Civile provvederà con proprio atto ad approvare l'elenco delle Amministrazioni beneficiarie e gli importi assegnati dando opportuna informazione e pubblicità delle determinazioni assunte.

Al fine di favorire la programmazione delle attività, potrà essere erogata un'anticipazione corrispondente al 50% della somma assegnata; il saldo del contributo spettante sarà erogato a conclusione del programma di salvamento a mare, previa presentazione dei documenti di rendicontazione delle spese sostenute a valere sul contributo assegnato. Il saldo verrà decurtato delle somme calcolate secondo i successivi paragrafi.

La Direzione generale della Protezione Civile appura la realizzazione dei programmi di balneazione proposti anche tramite apposite verifiche tecniche amministrative, inoltre definisce le modalità di predisposizione della rendicontazione che dovrà contenere almeno i seguenti documenti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) relazione sull'attività svolta con puntuale indicazione dei siti interessati, dei periodi di effettivo svolgimento dell'attività con specificazione dell'orario giornaliero, del personale impegnato nell'attività, dei mezzi e attrezzature utilizzati, dei soggetti affidatari del servizio o parte delle attività con descrizione delle modalità di espletamento del servizio e dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'attività;
- b) quadro economico della spesa sostenuta;
- c) copia degli atti di liquidazione e giustificativi delle spese sostenute.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa, a pena di revoca del contributo assegnato, entro il 30 novembre 2023 alla Direzione generale della Protezione Civile a mezzo PEC dall'Amministrazione beneficiaria. Decorso tale termine, la Direzione generale della Protezione Civile provvederà, con proprio atto, alla revoca del beneficio per la parte non idoneamente documentata.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli a campione al fine di accertare il rispetto del programma previsto in sede di domanda.

La parziale o mancata attuazione dei programmi di salvamento finanziati comporterà la decurtazione del contributo assegnato ai soggetti beneficiari o l'obbligo di restituzione delle somme erogate in forma di anticipazione secondo quanto indicato nei successivi paragrafi.

8. Decurtazioni in caso di parziale attuazione del servizio e ripartizione economie

In caso di parziale attuazione del programma finanziato, ad esempio relativamente al numero di postazioni attivate, l'importo concesso ai beneficiari parzialmente inadempienti verrà rideterminato e decurtato, in applicazione degli stessi criteri di cui al paragrafo 5 che hanno determinato l'importo di finanziamento iniziale.

In ogni caso il contributo non potrà essere ridotto oltre l'importo minimo garantito di euro 5.000 per beneficiario, sempre a condizione che il servizio venga svolto su almeno una postazione e per almeno 31 giorni consecutivi ricompresi nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto.

Le eventuali economie, a cura della Direzione competente, potranno essere ripartite secondo i criteri di cui al paragrafo 5.

9. Revoca finanziamento per mancata attuazione del servizio

La "mancata attuazione del servizio" si verifica qualora:

- non venga attivata alcuna postazione di salvataggio;
- la postazione di salvataggio venga attivata per un numero di giorni successivi e continuativi inferiori a 31, all'interno del periodo dal 1 luglio-31 agosto.

I soggetti beneficiari, in caso di mancata attuazione del programma, decadranno dal contributo e dovranno restituire la totalità delle somme percepite come anticipazione alla Direzione generale di Protezione Civile Regionale entro e non oltre il 30 novembre 2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**SCHEMA DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER GLI INTERVENTI DI SALVAMENTO A MARE PER LA STAGIONE BALNEARE ESTIVA 2023**

**COMPILARE IL MODULO APPOSITAMENTE PREDISPOSTO
SULLA PIATTAFORMA INFORMATICA**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, in qualità di:

Sindaco del Comune di _____

Presidente/rappresentante legale dell'Unione/Consorzio dei Comuni _____

-CAP _____ - Tel. _____ - Pec _____ - codice fiscale
_____ - indirizzo amm.ne _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000),

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione di interventi inerenti l'attività di salvamento a mare nella stagione balneare 2023 previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale in oggetto. A tal fine,

DICHIARA

a) che lo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione è di mt _____ (di cui mt _____ di tratti di spiaggia sui quali insistono stabilimenti balneari per concessione);

b) che il Piano di utilizzo dei litorali (PUL):

è efficace, ovvero è stato adottato definitivamente con delibera del Consiglio comunale n. _____ del _____ e pubblicato sul BURAS n. _____ del _____;

è in itinere, ovvero è stato adottato preliminarmente con delibera del Consiglio comunale n. _____ del _____;

non è né efficace, né in itinere;

c) che le attività di salvamento a mare verranno svolte per un periodo complessivo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gg _____ di cui almeno 31 gg consecutivi e continuativi ricadenti nel periodo di massimo affollamento (dal 1 luglio al 31 agosto);

- d) che saranno attivate n. _____ postazioni di salvamento fisse;
- e) che saranno attivate n. _____ postazioni di salvamento mobili;
- f) che le attività per cui si chiede il finanziamento sono riferite alla stagione balneare estiva 2023;
- g) che per la stessa attività: non sono / sono in corso domande di altri contributi:

Legge di riferimento	Regime di aiuto	Importo del contributo richiesto

- h) che per la stessa iniziativa: non sono / sono stati concessi contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato ed altri Enti Pubblici o Unione Europea:

Legge di riferimento	Regime di aiuto	Data concessione agevolazione	Importo agevolazione

- i) di accettare tutte le condizioni per la concessione del contributo previste nella Deliberazione in oggetto;
- l) che non sussistono vincoli o impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione dell'attività richieste;
- m) che il servizio di salvamento sarà espletato con personale munito di adeguata abilitazione in regola con le disposizioni normative in materia;
- n) _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Breve descrizione del programma di salvamento

La descrizione deve contenere e fornire le informazioni minime di base inerenti gli obiettivi e le modalità di espletamento del programma di salvamento (arenile interessato - periodo e orari di svolgimento dell'attività – affidatari del servizio - numero e tipologia postazioni – personale, mezzi e attrezzature utilizzate, ecc.).

Referente operativo dell'amministrazione

Cognome e nome _____ - qualifica _____

Tel. _____ - e-mail _____

Luogo e data

Firma del richiedente

N.B. NON UTILIZZARE IL PRESENTE DOCUMENTO MA COMPILARE IL MODULO APPOSITAMENTE PREDISPOSTO SULLA PIATTAFORMA INFORMATICA A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE